

INNOVAZIONE Aumento di capitale (con Cdp) per Reefilla, la startup delle "ricariche mobili"

Nuova sede e investimenti per 4,5 milioni La scommessa dei tre ex ingegneri di Fca

Cresce Reefilla, la startup torinese nata da tre ingegneri ex Fca, che unisce la sostenibilità alla nuova mobilità, e che gestisce un servizio di "pronto soccorso" per auto elettriche rimaste a secco. Per l'azienda, già sostenuta dal programma Elite Lounge per le startup di Intesa Sanpaolo, ha appena concluso un round di investimento da 4,5 milioni di euro.

L'aumento di capitale è stato guidato da CDP Venture Capital - la divisione di investimenti della Cassa Depositi e Prestiti - attraverso il Fondo Green Transition-PNRR, finanziato con risorse NextGeneration EU, con il co-investimento del fondo PiemonteNext, istituito e gestito da CDP Venture Capital Sgr e sottoscritto

dalla finanziaria regionale **Finpiemonte**, insieme a HCapital (fondo di venture capital portoghese al suo primo investimento in Italia), Azimut attraverso il fondo di venture capital Azimut Eltif - Venture Capital ALLcrowd III e Motor Valley Accelerator, iniziativa di CDP Venture Capital partecipata da Fondazione Modena e Unicredit e gestita da Plug and Play, anche in veste di co-investitore, e Crit.

«Noi sviluppiamo soluzioni a 360 gradi per la mobilità elettrica - spiega Pietro Balda -, complementari alle colonnine di ricarica. Usiamo dei power bank o colonnine mobili. Per migliorare la circolarità e ridurre la Co2 utilizziamo batterie

usate. Questi dispositivi vengono utilizzati dove magari non c'è una rete di ricarica o dove c'è bisogno di maggiore flessibilità» ci aveva detto, nei mesi scorsi, Marco Balda, uno dei tre fondatori e ceo di Reefilla. Adesso l'obiettivo è puntato al 2025, quando nella sua nuova sede, sempre a Torino, Reefilla inaugurerà un Competence Center dedicato al testing, alla qualifica delle batterie che consenta una "second life" e alla produzione della nuova gamma di prodotti.

Quanto all'aumento di capitale, le nuove risorse saranno impiegate per espandere la presenza di Reefilla sul mercato italiano e estero e per sostenere la ricerca e sviluppo di tecnologie avanzate Made in Italy per

la qualifica delle batterie "second life", trasformando le batterie a fine vita da problema a risorsa.

In aggiunta ai finanziamenti raccolti dai fondi di venture capital, Reefilla ha deciso di aprire il proprio capitale agli investitori privati tramite una campagna di equity crowdfunding sulla piattaforma Mamacrowd, con un obiettivo di raccolta di 800mila euro, come spiega lo stesso Balda, anche su LinkedIn: «Reefilla è ormai una realtà con un team di oltre 10 persone, un portafoglio prodotti, un network di collaboratori, advisor e investitori e una missione ambiziosa: portare Energy Everywhere, energia ovunque. La strada è lunga, ma noi siamo carichi!».

[A.MON.]



I tre fondatori di Reefilla Gabriele Bergoglio, Marco Bevilacqua, Pietro Balda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164948